

Mozione n. 448

presentata in data 29 febbraio 2024

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Mastrovincenzo e Vitri

Proposta di riorganizzazione assetto Carabinieri nel territorio Fermano - Trasferimento Comando della Compagnia dei Carabinieri da Montegiorgio a Porto Sant'Elpidio e soppressione Stazione Carabinieri S. Vittoria in Matenano

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- con legge 11 giugno 2004 n. 147 veniva istituita la Provincia di Fermo, diventata operativa con l'insediamento degli organi istituzionali all'esito delle elezioni provinciali del 2009;

- dopo il raggiungimento della piena ed operativa autonomia e l'istituzione della Prefettura, venivano insediati oltre ai Comandi Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, la Questura e la Sezione di Polizia Stradale, nonché il Comando Vigili del Fuoco di Fermo istituito con D.M. 28/3/2019;

- una delle principali motivazioni della richiesta autonomia - con la formale iniziativa da parte dei 40 Comuni della Provincia e del conseguente parere della Regione Marche reso nel lontano 1990 ex art. 133 Costituzione - attingeva proprio nella necessità di insediare nel territorio di competenza gli uffici periferici dello Stato e garantire e consolidare la presenza degli uffici giudiziari del Tribunale di Fermo e della Procura della Repubblica nella lungimirante consapevolezza, già a quel tempo, che se non fosse stata conseguita l'autonomia provinciale sia gli uffici del Tribunale che quelli della Procura sarebbero stati soppressi, come avvenuto per altri uffici non di rilevanza provinciale;

- di particolare importanza è stata, quindi, la istituzione della Prefettura, della Questura, del Co-mando provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza proprio perché i Corpi di pubblica sicurezza svolgono un fondamentale servizio di presidio del territorio e di tutela della sicurezza ed è noto che la sicurezza è una delle principali preoccupazioni dei cittadini anche nella Provincia di Fermo;

- in occasione della istituzione del Comando provinciale dei Carabinieri e nel delineare le sue articolazioni territoriali veniva confermato nel Comune di Montegiorgio il Comando della Compagnia dei Carabinieri;

- da subito, nel tempo ed anche attualmente i Corpi di pubblica sicurezza hanno lamentato, come lamentano, un'insufficienza di personale che non permette la piena operatività delle sezioni territoriali provinciali del territorio regionale e questo, in particolare, è stato lamentato per il territorio della Provincia di Fermo;

- nel contempo, anche nella Provincia di Fermo si ravvisava, fin dalla sua operatività politica e istituzionale, la urgente necessità di intensificare la garanzia di sicurezza dei cittadini e del territorio proprio per il reiterato verificarsi di gravi episodi delittuosi con pregiudizio per la stessa convivenza

civile e democratica della Comunità fermana e, nel contempo, si chiedeva un incremento degli organici sottodimensionati proprio a causa della nuova e prima istituzione;

Ritenuto che:

- anche con questa consapevolezza negli anni recenti venivano presentate, e discusse dall'Assemblea legislativa regionale, diverse interrogazioni e mozioni proprio attinenti alla sicurezza, alla carenza di personale dei Corpi di pubblica sicurezza e per l'istituzione di un presidio fisso e permanente di Polizia al quartiere Lido Tre Archi del Comune di Fermo;

- all'esito, l'Assemblea legislativa regionale condivideva le mozioni presentate ed approvava all'unanimità: in data 16/2/2021, la Risoluzione con la quale si impegnava la Giunta regionale *“ad assumere ogni utile iniziativa nei confronti del Ministro dell'Interno per l'adozione dei necessari provvedimenti: - completare il previsto organico della sezione della Polizia stradale di Fermo; - ripianare il previsto organico della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza nel territorio regionale”*; in data 22/11/2022, la Risoluzione con la quale si impegnava la Giunta regionale *“1. ad intervenire presso la Presidenza del Consiglio e il Ministero dell'Interno perché si dia seguito a quanto richiesto con la risoluzione approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa regionale delle Marche nella seduta n. 14 del 16 febbraio 2021; 2. ad intervenire presso la Presidenza del Consiglio e il Ministro dell'Interno al fine di richiedere un presidio fisso e permanente di Polizia e, comunque, delle Forze dell'Ordine presso il quartiere Lido Tre Archi di Fermo; 3. ad avviare un progetto sperimentale per il controllo permanente del territorio dei Comuni di Fermo, Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio; 4. ad avviare un protocollo per la sicurezza integrata tra le Prefetture delle Province di Fermo e di Macerata ed i Comuni di Fermo e Civitanova Marche”*;

- nell'aggravarsi della situazione dell'ordine pubblico nel territorio della Provincia di Fermo e nel silenzio del Governo nazionale, venivano presentati ulteriori atti ispettivi - in data 31/3/23 ed in data 25/5/23 - proprio per chiedere conto dello stato di attuazione delle indicate Risoluzioni;

- all'esito si doveva constatare che il Ministero dell'interno rimaneva sordo alle richieste della Regione Marche ed alle sollecitazioni dell'Assessore competente, nonché Vicepresidente Saltamartini, il quale confermava in Aula che *“la Regione ha interesse a intervenire nell'esercizio dei suoi poteri... in accordo con lo Stato che ha, come noto, la competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica”*;

- nel rispondere all'Interrogazione n. 831, nella seduta del 4/7/23, il Vicepresidente ribadiva che *“Ci siamo mossi insieme su una sua interrogazione, la collaborazione su una risoluzione che abbiamo prontamente trasmesso al Governo per avviare un percorso di sicurezza integrata, il Ministero non ancora ha risposto, ho sollecitato nuovamente di recente l'adesione a questo accordo, a questo protocollo.”*;

- nella replica, l'interrogante ribadiva la necessità che si desse seguito alle Risoluzioni approvate all'unanimità dalla Assemblea legislativa con le quali, tra l'altro, si impegnava la Giunta regionale ad assumere *“ogni iniziativa nei confronti del Ministro dell'Interno per aumentare l'organico della Polizia stradale di Fermo e dell'organico della Polizia di Stato dell'arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza”*;

Preso atto che:

- non solo il Governo nazionale è rimasto sordo alle richieste della Regione Marche, neanche assegnando le richieste risorse organiche aggiuntive, ma la Prefettura di Fermo, sua rappresentante

nella Provincia di Fermo, ha pensato bene di presentare una proposta di rimodulazione delle articolazioni territoriali del Comando provinciale dei Carabinieri di Fermo che, oltre a disarticolare e minare la sicurezza, contraddice quanto deliberato, con voto unanime di tutte le forze politiche, e richiesto dalla Regione Marche;

- infatti, in una recente seduta del Comitato provinciale Ordine e Sicurezza pubblica in Prefettura a Fermo risulta essere stata discussa una proposta di riorganizzazione dell'assetto dei Carabinieri nel territorio Fermano che, a quanto è dato sapere, prevede il trasferimento del Comando della Compagnia dei Carabinieri di Montegiorgio a Porto Sant'Elpidio, con trasformazione della Compagnia di Montegiorgio in 'Tenenza' ricompresa all'interno della Compagnia di Fermo;

- la proposta appare in contraddizione evidente e sospetta con l'Avviso Pubblico, prot. 30275 del 25/07/2023, con il quale la stessa Prefettura aveva avviato una indagine di mercato allo scopo di individuare *"un immobile da condurre in locazione passiva da adibire a sede del Comando Compagnia e Comando stazione Carabinieri di Montegiorgio"*;

- pertanto, non vi è chi non veda come la nuova proposta di dislocazione dell'Arma dei Carabinieri nella Provincia di Fermo non scaturisca in alcun modo dall'esigenza, pur necessaria, di garantire un'azione più efficace a prevenire e contrastare il crimine nell'area più vicina al litorale, quanto dalla mancata individuazione di un immobile nel Comune di Montegiorgio all'esito dell'Avviso con scadenza 08/09/2023, mentre già sembra tutto sia pronto per *"l'aspetto relativo all'investimento necessario"* nella città di Porto S. Elpidio di sicuro utile anche a sfamare gli appetiti speculativi;

- risulta, altresì, che detta proposta di riorganizzazione prevede anche la soppressione della Stazione dei Carabinieri di S. Vittoria in Matenano che attualmente serve quattro Comuni: Santa Vittoria, Montefalcone Appennino, Smerillo e Montelparo con la competenza che verrebbe ripartita tra le Stazioni di Amandola, Servigliano e Montottone;

Ribadito, pertanto, che:

- l'asserita approvazione della proposta riorganizzazione da parte dei rappresentanti delle altre Forze dell'ordine non ha alcuna rilevanza proprio perché intervenuta dopo la mancata individuazione di un immobile nel Comune di Montegiorgio all'esito negativo dell'Avviso con scadenza 08/09/2023;

- come pure l'asserito pieno consenso (opportunistico e scontato) degli amministratori costieri e la contrarietà (scontata ma tardiva) di quelli dell'entroterra per la riduzione (certa) dei presidi di sicurezza assumono una connotazione divisiva che farà male alla Provincia di Fermo su una problematica come quella della sicurezza reale e percepita che è una delle principali preoccupazioni dei cittadini;

- il giusto e sacrosanto potenziamento dei presidi di sicurezza della costa fermana, peraltro sostenuto con diverse interrogazioni e mozioni approvate all'unanimità dal consiglio regionale, non può avvenire a discapito delle aree interne, che già soffrono di gravi carenze negli organici delle Forze dell'ordine;

- la Compagnia dei Carabinieri deve restare a Montegiorgio, così come deve restare a S. Vittoria in Matenano la Stazione dei Carabinieri, ed il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica ha il dovere di garantire che la sicurezza pubblica sia assicurata omogeneamente su tutto il territorio provinciale pretendendo dal Governo l'assegnazione di nuove unità ed un nuovo Presidio fisso di Polizia lungo il litorale a Lido Tre Archi come richiesto da Regione Marche;

Considerato che:

- a quanto è dato sapere da organi di stampa, il Sindaco del Comune di Montegiorgio e Presidente della Provincia di Fermo starebbe preparando un documento *“per la questione del trasferimento del Comando della Compagnia dei carabinieri”* al quale sembra (e ci mancherebbe!) che i Sindaci abbiano *“dato pieno sostegno”* e siano pronti *“a fare il necessario per mantenerlo”*;
- non vi è che chi non veda come tali iniziative, seppure opportune, siano tardive in quanto, anziché produrre un documento di protesta, prerogativa di coloro che si dichiarano sconfitti, sarebbe stato necessario proporre e chiedere da parte del Sindaco di Montegiorgio e Presidente della Provincia un pronunciamento del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per il mantenimento sia del Comando della Compagnia Carabinieri a Montegiorgio, che della Stazione dei Carabinieri a S. Vittoria in Matenano;
- appare, pertanto, evidente che il Presidente della Provincia di Fermo - componente del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ex art. 20 legge 1/4/1981 n. 121 - non sia in grado di assumere le necessarie iniziative di carattere politico-istituzionali e amministrative per assicurare omogeneamente l'organizzazione dei presidi della sicurezza pubblica su tutto il territorio provinciale;
- a dimostrazione vi è la circostanza che in occasione della discussione al Consiglio comunale di Montegiorgio di una mozione per impegnare il sindaco a richiedere una nuova convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica – questa volta con la partecipazione di tutti i sindaci dei comuni sotto la “giurisdizione” del Comando della Compagnia Carabinieri di Montegiorgio - per approvare un documento per ottenere un nuovo pronunciamento per il mantenimento del Comando Compagnia Carabinieri a Montegiorgio e della Stazione dei Carabinieri a Santa Vittoria in Matenano, il Sindaco e Presidente della Provincia, insieme alla sua maggioranza, ha votato in modo contrario; non solo, ma ha chiaramente fatto capire di “accontentarsi” della tenenza rinunciando a qualsiasi ulteriore iniziativa;
- ne discende la necessità di un intervento politico-istituzionale della Regione Marche, peraltro conseguente ai deliberati in tema di sicurezza sul territorio Fermano della stessa Assemblea legislativa;

Ritenuto che:

- per questo intervento è però necessario impegnare il Presidente della Giunta regionale visto che il Vicepresidente e assessore con delega alla sicurezza in occasione della discussione della interrogazione n. 1060 del 17.01.2024 nella seduta del 27 febbraio u.s. ha dichiarato che *“la materia è di competenza esclusiva dello Stato e non appartiene alla sfera di competenza della Giunta né del Consiglio regionale”* dimenticando il potere-dovere della Regione di intervenire presso il Governo perché lo stesso garantisca la sicurezza e l'ordine pubblico in ogni territorio;
- con le dichiarazioni rese il Vicepresidente Saltamartini smentisce se stesso e quanto precedentemente dichiarato più volte al Consiglio regionale dimostrando così di non essere più in grado – o di non volere – di esercitare la delega alla sicurezza;
- invero, come sopra riportato, in tutte le sedute assembleari nelle quali si sono discusse mozioni e/o interrogazioni del gruppo Partito Democratico (ed alcune anche delle forze della maggioranza) in tema di organizzazione e/o riorganizzazione della sicurezza, il Vicepresidente dichiarava che *“la Regione ha interesse a intervenire nell'esercizio dei suoi poteri...in accordo con lo Stato che ha, come noto, la*

competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica"; ed è questo ciò che si è chiesto con l'interrogazione n. 1060 discussa martedì 27 gennaio u.s. in aula;

- d'altra parte se il Consiglio regionale ha avuto la competenza per approvare con il parere favorevole di Saltamartini, in data 20.11.2022 una risoluzione con la quale si impegnava la Giunta regionale "*ad intervenire presso la Presidenza del Consiglio e il Ministro dell'interno al fine di richiedere un presidio fisso e permanente di polizia e comunque, delle forze dell'ordine presso il quartiere di Lido Tre Archi di Fermo*" di sicuro ha la competenza per impegnare la Giunta regionale ad intervenire presso il Governo per il mantenimento del Comando della Compagnia dei Carabinieri a Montegiorgio e della Stazione dei Carabinieri a Santa Vittoria in Materano; presidi questi, peraltro, già esistenti;

Richiamate:

- la Mozione n. 30, presentata in data 19/01/2021, ad oggetto "*Carenza di personale della Sezione Polizia Stradale di Fermo*";

- la Risoluzione n. 12, approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta n. 14 del 16/02/2021;

- la Mozione n. 129, presentata in data 1/09/2021, ad oggetto "*Richiesta di un presidio fisso e permanente di Polizia al quartiere Lido Tre Archi del Comune di Fermo*";

- la Risoluzione n. 61, approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta n. 90 del 22/11/2022;

- l'Interrogazione a risposta immediata n. 772, presentata in data 31/3/2023, ad oggetto: "*Emergenza sicurezza quartiere Lido Tre Archi di Fermo – Risoluzione n. 61/22*", e la risposta alla stessa resa nella seduta assembleare n. 107 del 04/04/2023;

- l'Interrogazione n. 831, presentata in data 25/5/2023, ad oggetto: "*Assegnazione personale Questura e Polizia Stradale di Fermo*", e la risposta alla stessa resa nella seduta assembleare n. 115 del 4/7/2023;

- l'Interrogazione n. 986, presentata in data 7/11/2023, ad oggetto: "*Piano assegnazioni Questure dicembre 2023 – Mancata assegnazione personale Questura e Polizia Stradale di Fermo*", e la risposta alla stessa resa nella seduta assembleare n. 135 del 29/11/2023;

- l'Interrogazione n. 1060 presentata in data 17/01/2024 ad oggetto "Proposta di riorganizzazione assetto Carabinieri nel territorio Fermano – Trasferimento Comando della Compagnia dei Carabinieri da Montegiorgio a Porto Sant'Elpidio e soppressione Stazione Carabinieri S.Vittoria in Matenano

Per quanto sopra,

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale

- ad intervenire presso la Presidenza del Consiglio e il Ministero dell'interno per assicurare la permanenza del Comando della Compagnia dei Carabinieri nel Comune di Montegiorgio e per assicurare il mantenimento della Stazione dei Carabinieri di S. Vittoria in Matenano;

- ad intervenire presso la Presidenza del Consiglio e il Ministero dell'interno per dare seguito agli impegni di cui alle Risoluzioni approvate dall'Assemblea legislativa regionale e prioritariamente per incrementare l'organico dei Corpi di pubblica sicurezza e per insediare un presidio fisso e permanente di Polizia e, comunque, delle Forze dell'ordine presso il quartiere Lido Tre Archi di Fermo.